

tra attingere dal bilancio statale la ridotta somma di un miliardo e 250 milioni lire.

La conferenza atomica di Ginevra ha avuto - oggi è facile rendersene conto - un effetto sconvolgente sui programmi a lunga scadenza cui si erano collegati con incredibile pigrizia mentale i nostri governanti.

NUOVI SVILUPPI DELLA POLEMICA SULLE MUTUE CONTADINE

Un abuso per l'Ordine dei medici l'appoggio di Tambroni ai bonomiani

Sottolineato il sabotaggio dei dirigenti della Coltivatori Diretti ad una soluzione della vertenza

La Federazione nazionale degli Ordini dei Medici è nuovamente intervenuta nella polemica tuttora in corso con i dirigenti della bonomiana Coltivatori Diretti a proposito della situazione nelle Mutue.

Il Ministero dell'Interno con una sua circolare di data 10 agosto si è intromesso nella questione, schierandosi a fianco di Bonomi. Nel suo comunicato diramato ieri, l'Ordine dei Medici considera tale intervento come un palese abuso di potere.

In Italia, a norma del quale, se è vero che i Medici condotti hanno l'obbligo di prestare la loro opera anche nei casi di assistenza gratuita, è anche vero che tale assistenza - proprio per effetto del prodotto articolo 4 - dev'essere compen-

Il vero arbitrio di velocità per una barba rasata in sedici secondi, si è visto annunciare da un compaesano emigrato in America, tale Luigi Bocchetti di 42 anni lo avrebbe battuto, ma la questione è assai controversa, in quanto il Bocchetti sostiene che il Buono avrebbe rasato la barba in diciotto secondi, mentre egli ne impiegò soltanto diecimotto.

Non è più buono il record della barba

NAPOLI, 18 - Il barbiere di Pozzuoli Antonio Buono, che deteneva il record di velocità per una barba rasata in sedici secondi, si è visto annunciare da un compaesano emigrato in America, tale Luigi Bocchetti di 42 anni lo avrebbe battuto, ma la questione è assai controversa, in quanto il Bocchetti sostiene che il Buono avrebbe rasato la barba in diciotto secondi, mentre egli ne impiegò soltanto diecimotto.

SI APRE DOMANI ALLA MENDOLA CON UNA RELAZIONE DI FANFANI

Il Consiglio della D. C. di fronte ai problemi della coesistenza interna e con gli altri partiti

Le frenesie di Bonomi contro la distensione - Il direttivo d.c. di Sulmona sciolto d'autorità - Assenti Gronchi e Segni, il governo ricomincerà a lavorare in settembre

L'attività collegiale del governo sarà ripresa nei primi giorni di settembre: così ha annunciato il ministro De Caro, all'uscita da un colloquio avuto ieri mattina al Viminale con l'on. Segni. Il presidente del Consiglio ha ricevuto anche i ministri Gaulliani, Andreotti, Giolitti e Colombo per consultarsi sugli affari correnti con Gronchi e Colombo.

Questi discorsi sarebbero più in ambiente se pronunciati in un momento di quiete, ma in un momento di così alta tensione politica e di così alta tensione internazionale, non può che essere un atto di forza, un atto di volontà.

La terza giornata a Venezia del Festival minore del cinema

VENEZIA, 18 - Quattro film nei quali sono stati proiettati oggi alla mostra del cinema: «Stampe nell'arabesco» di Erlang Wolter (Danimarca); «Alina, la bambola di Duitoneel» (Belgio); «La bacchetta magica» di Aleksandr (Unione Sovietica); «Il mistero dell'isola degli uccellini» di John Hargarty (Gran Bretagna).

LA "BUONA," CAPOCOTTA IN UN FILM DI UGO MONTAGNA



Un giornale a rotocalco ci informa che Ugo Montagna si appresta a girare a Capocotta un film sull'«affaire Montesi» che dimostrerà in modo inoppugnabile di quale anima cristiana sia fornito lo pseudo marchese. Il film, secondo il rotocalco, sarà intitolato «Un siciliano a Roma» e sarà girato da Giorgio Pajgina. Il «cast» degli attori è pronto: in prima fila proprio lui, il marchese, circondato da alcune giovani e belle donne che interpretano le parti femminili e cioè Gianna Alfieri, una vecchia conoscenza del marchese, nella parte di Anna Maria Caglio, Fina Bottin nella parte di Elisa, e Giulio Petri in quella di Toti Zanaroli. I guardami, gli affittuari e alcuni amici del Montagna daranno vita agli altri personaggi di Capocotta.



Il rotocalco non ci dice chi impersonificherà Piero Piccioni, Pavone e Polito, ma certamente, fra i suoi amici si ripresentano Montagna avrà ben trovato qualcuno in possesso dei requisiti necessari per dare vita a quei personaggi con il più obiettivo realismo.

Grave lutto del senatore Cerabona

Un gravissimo lutto ha colpito in questi giorni il sen. Francesco Cerabona e il presidente onorario di Corte di Appello Michele: la morte dell'adorato fratello Vito, avvenuta l'8 agosto in un ospedale di Biella. Il dottor Cerabona dedicò la sua esistenza al bene dei suoi concittadini, facendo della sua professione di medico un esempio di abnegazione, specie verso i più bisognosi. Fu il sindaco del paese per molto tempo, ed oggi tutta la cittadinanza commossa ne piange la perdita.

La famiglia Cerabona vanno le più sincere condoglianze della redazione dell'Unità.

Unicuique suum

Dall'«imbecille» e «vilgusco» iniziali, l'aristocratico e l'«oscurante» dell'«Osservatore» è passato ad altri argomenti: «avvinazzato di Ferragosto», «giullare di Ferragosto», e perché no, «baro». Noi a questo simpatico personaggio abbiamo dato tutta la nostra comprensione: demando alla bisogna deve pur mostrare di avere vece e penna felice. E per polemicizzare ha subito lanciato gli e più consoni: l'insolente e l'insulto. Continuando così egli potrà aspirare a divenire il Petroschi, il Rigolini e il Fanfani di questo nuovo modo di dialogare, tanto più che egli stesso ci assicura che questo linguaggio è «certamente assai consoni ai principi dell'Osservatore».

Unicuique suum. Questa volta il corsista ci dedica una colonna e mezzo. Una colonna e mezzo nella quale non si trova evidentemente spazio sufficiente per rispondere alla domanda di dialogo. E cioè che tutti i dirigenti della politica vaticana sono d'accordo con quanto, con sbalorditiva violenza, dice padre Messineo contro la coesistenza.

Scarcerati i 26 mutilati arrestati durante la manifestazione al Viminale

La sentenza del Tribunale - Quattro imputati assolti; gli altri condannati a pene che vanno da sei mesi a un mese e 20 giorni - Cadute le maggiori imputazioni

Si è concluso ieri di fronte alla 3ª sezione del Tribunale, il processo contro i 26 mutilati di guerra, imputati in seguito agli incidenti avvenuti presso la sede del Viminale il 3 giugno u.s. Le sentenze imputati sono state: tre mesi di reclusione, da 6 mesi a 1 mese e 20 giorni. Quattro sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

Ed ecco, in dettaglio, la sentenza: Renzo Gabriele, Aldo Marsili, Antonio Pisoni e Roberto Altan sono stati assolti. I condanna a sei mesi di reclusione, da 6 mesi a 1 mese e 20 giorni. Quattro sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

La sentenza del Tribunale - Quattro imputati assolti; gli altri condannati a pene che vanno da sei mesi a un mese e 20 giorni - Cadute le maggiori imputazioni

La sentenza del Tribunale - Quattro imputati assolti; gli altri condannati a pene che vanno da sei mesi a un mese e 20 giorni - Cadute le maggiori imputazioni

La sentenza del Tribunale - Quattro imputati assolti; gli altri condannati a pene che vanno da sei mesi a un mese e 20 giorni - Cadute le maggiori imputazioni

NELLA SUA CASA DI TORINO

Un falso agente rapina la madre del regista Soldati

TORINO, 18 - La madre del regista Mario Soldati, Barbara Bargili, è stata rapinata nella sua casa di un agente che si presentò come un falso agente di P.S. Dal bottole, il malfattore non era un avvocato per chiedere un milione.

Conchiglie fossili nella regione di Biella

BIELLA, 18 - Conchiglie fossili, perfettamente conservate, sono venute alla luce durante lavori di scavo a Cerreto Castello.

E' morto l'avvocato Galante Segretario generale del Senato

pubblica. La dolorosa notizia è stata subito comunicata al Presidente Merzagora e ha destato vivo cordoglio negli ambienti parlamentari e politici della capitale.

Muore un operaio in una cava di ardesia

AOSTA, 18 - L'operaio Zlener Damiano Dal Dosso di Verona, è rimasto vittima di un incidente in una cava di ardesia presso Morgex. Egli, mentre stava sistemando, su un ripiano, la carruccia di una teleferica, per un falso movimento è precipitato nel vuoto andando a strascinarsi sulla pietra sottostante dopo un volo di 70 metri.



«Corrida» a Bologna per un buie infuriato

Bologna, 18 - Un grosso buie è penetrato nel cortile di una officina a Porta Saffi (dopo 8 chilometri di percorso) e la «corrida» partecipa al centro di Bologna.

Fuggita dal mercato, la bestia ha scorrazzato per le vie del centro - Nessun ferito

BOLOGNA, 18 - Un grosso buie è penetrato nel cortile di una officina a Porta Saffi (dopo 8 chilometri di percorso) e la «corrida» partecipa al centro di Bologna.

Suicida l'autore della strage di Peschici

FOGGIA, 18 - L'autore del triplice omicidio di Peschici, il calzolaio Matteo Marini di 45 anni, si è suicidato con un colpo di pistola alla tempia, nella sua abitazione, allorché i carabinieri, che avevano circondato la casa, gli hanno intimato di arrendersi.